

17.08.2010 - 10:00 Uhr

## Dipendenze Info Svizzera chiede disposizioni più severe per la pubblicità

Lausanne (ots) -

La pubblicità per le bevande alcoliche stimola il consumo, conferendo agli alcolici un'immagine positiva, soprattutto tra i giovani. Per questo motivo, non ci si spiega come mai, nel disegno di legge messo in procedura di consultazione, il Consiglio federale autorizzi, per birra e vino, una pubblicità che vende uno stile di vita. Dipendenze Info Svizzera chiede che nella revisione totale della Legge sull'alcol siano incluse disposizioni più severe per la pubblicità.

La revisione totale della Legge sull'alcol prevede disposizioni troppo blande per la pubblicità di birra e vino. Sostanzialmente, nel disegno di legge messo in procedura di consultazione dal Consiglio federale, le norme relative alla pubblicità sono rimaste le stesse. Il fatto più deludente è che, come in passato, sia vietato vendere uno stile di vita pubblicizzando i superalcolici, mentre sia rimasto permesso farlo per birra e vino. Questo tipo di pubblicità trasmette sensazioni di una vita improntata a valori come lo sport, la gioventù o il successo. Dipendenze Info Svizzera chiede quindi che le stesse regole vengano applicate a tutte le bevande alcoliche.

La pubblicità influenza il consumo  
Per gli specialisti della prevenzione l'efficacia della pubblicità è incontestabile. Ogni anno, l'industria degli alcolici spende milioni di franchi nel nostro Paese per pubblicizzare i suoi prodotti. Nessuno sfugge a queste campagne, che dispongono di somme enormi, diffuse su tutti i media, nei luoghi pubblici e da qualche tempo anche sui canali televisivi svizzeri. In questi spot si vedono giovani di bell'aspetto, di sicuro successo in campo professionale, sportivo e sociale, che fanno pubblicità agli alcolici, conferendo così un'immagine positiva al prodotto reclamizzato. «Dagli studi scientifici condotti risulta che la pubblicità per gli alcolici non influenza unicamente l'attitudine dei giovani nei confronti dell'alcol, bensì anche le loro modalità di consumo», commenta Michel Graf, direttore di Dipendenze Info Svizzera. Se è vero che la legge proibisce di reclamizzare le bevande alcoliche nelle pubblicità destinate ai minori di 18 anni, l'industria degli alcolici cerca comunque di conquistare i giovani consumatori. Gli studi dimostrano che chi comincia presto a bere ha maggiori probabilità di sviluppare un consumo problematico una volta diventato adulto.

Oltre a vietare la pubblicità che vende stili di vita discutibili, secondo Dipendenze Info Svizzera bisognerebbe cogliere l'occasione della revisione della legge per proibire la pubblicità di tutte le bevande alcoliche sui media elettronici (radio, televisione, internet).

Nessuna possibilità di aggirare la legge  
Attualmente è possibile eludere le limitazioni imposte alla pubblicità per le bevande alcoliche reclamizzando i loro corrispondenti analcolici. Per questo motivo, Dipendenze Info Svizzera chiede che la pubblicità per le bevande senza alcol che

hanno lo stesso nome o la stessa apparenza che quelle contenenti alcol sia proibita.

La revisione totale della Legge sull'alcol è stata messa in procedura di consultazione dal Consiglio federale il 30 giugno 2010 fino a fine ottobre 2010. Qui trovate una prima reazione di Dipendenze Info Svizzera a proposito di questo testo di legge : [www.sucht-info.ch/fr/actualites/prises-de-position](http://www.sucht-info.ch/fr/actualites/prises-de-position)

Dipendenze Info Svizzera in breve

Dipendenze Info Svizzera intende prevenire o diminuire i problemi causati dal consumo di alcol e di altre sostanze psicoattive o da determinati comportamenti che potrebbero potenzialmente creare dipendenza. Dipendenze Info Svizzera studia e realizza progetti di prevenzione, si impegna nella politica sanitaria e nella ricerca psicosociale. È un'organizzazione di pubblica utilità, privata e apartitica.

Dipendenze Info Svizzera è attiva a livello nazionale e mantiene contatti con istituti all'estero. Perciò noi ci presentiamo anche sotto le denominazioni Addiction Info Suisse, Sucht Info Schweiz e Addiction Info Switzerland.

Il comunicato stampa è pure pubblicato nel sito di Dipendenze Info Svizzera:

<http://www.sucht-info.ch> o <http://www.addiction-info.ch>

Contatto:

Monique Helfer  
Addetta stampa  
[mhelper@sucht-info.ch](mailto:mhelper@sucht-info.ch)  
Tel.: 021 321 29 74

Diese Meldung kann unter <https://www.presseportal.ch/fr/pm/100000980/100608641> abgerufen werden.